



# PIÙ SICURI INSIEME

CAMPAGNA NAZIONALE CONTRO LE TRUFFE AGLI ANZIANI



MINISTERO  
DELL'INTERNO



POLIZIA DI STATO



ARMA DEI CARABINIERI



GUARDIA DI FINANZA



Confartigianato  
persone



*Confartigianato*  
persone



## PIÙ SICURI INSIEME

|                                 |    |
|---------------------------------|----|
| Informare per prevenire         | 2  |
| Insieme per la nostra sicurezza | 3  |
| Le Forze dell'Ordine            | 4  |
| I truffatori                    | 5  |
| Sicurezza in casa               | 6  |
| Sicurezza in strada             | 8  |
| Sicurezza internet              | 10 |
| La rete solidale                | 13 |
| Conclusioni                     | 14 |

Il ministero dell'Interno e le Forze di polizia aderiscono anche quest'anno alla campagna per la sicurezza delle persone anziane promossa con Anap Confartigianato.

L'iniziativa, alla sua sesta edizione, richiama l'attenzione su semplici comportamenti che aiutano a prevenire truffe e situazioni di rischio. Le persone anziane rappresentano un patrimonio fatto di esperienza, dedizione e sostegno alle famiglie. Un patrimonio che va protetto, soprattutto quando la vita quotidiana può esporre a fragilità.

L'opuscolo al centro della campagna raccoglie indicazioni di chi lavora quotidianamente per garantire sicurezza dei cittadini. Regole utili da seguire in tutti i contesti: in casa, ma anche in strada, navigando in rete, effettuando un prelievo al bancomat o recandosi presso un ufficio postale. Questa edizione è affiancata da un calendario che aiuta quotidianamente a focalizzare l'attenzione sul tema.

La campagna offre un messaggio chiaro: chiedere aiuto è sempre possibile, anche solo per un sospetto. Una segnalazione può evitare conseguenze serie grazie a un intervento rapido da parte delle forze di polizia. E mostra quanto sia prezioso il contributo delle persone anziane, spesso capaci di cogliere per primi segnali importanti di pericolo.

Il vademecum vuole rafforzare proprio questa collaborazione. È un invito a sentirsi parte della stessa rete di cura, in cui l'esperienza delle persone anziane e il lavoro delle Forze di polizia si sostengono a vicenda. Insieme è possibile costruire un ambiente più sicuro, dove ciascuno sa di poter contare sugli altri.

Matteo Piantedosi  
**Ministro dell'Interno**

Diceva un vecchio filosofo greco che nel mondo tutto cambia. E cambiano o, meglio si adeguano ai tempi, caratterizzati da nuove tecnologie sempre più sofisticate e dall'intelligenza artificiale, anche le truffe agli anziani. Cambiano, sì, ma purtroppo restano anche quelle tradizionali che colpiscono le persone più avanti con l'età, fragili e soprattutto che vivono sole.

L'Anap è stata sempre sensibile a questo tema che rappresenta per le persone che ne sono colpite non solo un danno economico, a volte anche molto grave, ma anche un danno psicologico che ben difficilmente si rimargina.

Per questo l'Anap ha avviato da anni, assieme al Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica sicurezza – Direzione Centrale della Polizia Criminale, con il contributo della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e del Corpo della Guardia di Finanza, una campagna ad hoc che prevede varie iniziative, tra cui la pubblicazione di un opuscolo e convegni a livello territoriale.

Lo scopo è ovviamente quello di “informare” perché la conoscenza delle modalità di agire dei truffatori, le indicazioni su come comportarsi in situazioni di difficoltà o critiche, è il miglior modo per “prevenire” le truffe stesse.

Quest'anno abbiamo voluto aggiungere un ulteriore tassello alle nostre iniziative: abbiamo pubblicato anche un calendario che consentirà di avere sempre sotto gli occhi un prezioso ausilio per essere pronti, al di là dell'età, a “sconfiggere” coloro che ritengono di poterli truffare.

Guido Celaschi  
**Presidente Nazionale ANAP**



# LE FORZE DELL'ORDINE

La Polizia di Stato, l'Arma dei Carabinieri, il Corpo della Guardia di Finanza, la Polizia Municipale:

- operano, di norma, **in coppia, in divisa e in vetture di servizio;**
- agiscono in borghese soltanto in alcune zone e per **operazioni specifiche;**
- possono anche svolgere **servizio di vigilanza e prevenzione** in motocicletta, a cavallo o a piedi.

Prima di decidere se aprire o meno la propria porta di casa a chi si presenta come rappresentante delle Forze dell'Ordine, è opportuno:

- controllare se in strada sia parcheggiata la **vettura di servizio;**
- capire bene il **motivo della visita;**



- controllare con cura il **tesserino di riconoscimento;**
- osservare, per quanto possibile, **i particolari della divisa** e degli accessori.

Eventuali malintenzionati potrebbero utilizzare alcune scuse per entrare all'interno della tua abitazione, ad esempio:

- controllare che il tuo appartamento **non sia stato visitato dai ladri**, come successo in case vicine;
- ricercare eventuali **ladri che si aggirino nelle vicinanze** o perché visti entrare nell'androne del palazzo;
- verificare le **banconote tenute in casa** o prelevate in banca o all'ufficio postale.

- I truffatori possono essere uomini o donne, **di qualunque età;**
- se operano in borghese, generalmente **vestono in maniera elegante;**
- se **indossano delle finte divise**, presentano incompletezze e contraffazioni facilmente individuabili: sia che indossino abiti civili che l'uniforme possono esibire **finti tesserini di riconoscimento;**
- di norma, i truffatori **usano modi gentili ma decisi**, sono molto bravi a parlare, si mostrano colti ed esperti nei campi di loro interesse e, spesso, cercano di disorientare la vittima con un fiume di parole;
- **potrebbero conoscere il tuo nome e cognome** o, fingere, con frasi semplici e brevi, di conoscere figli, mariti, mogli, nipoti o altri parenti;
- possono operare da soli, ovvero **con uno o più complici** per dividersi i compiti;
- potrebbero utilizzare una persona **che vuole offrirti aiuto**, ma in realtà è un loro complice.

# I TRUFFATORI

Comportamenti e profili



NUMERO UNICO  
PER TUTTE  
LE EMERGENZE:

Emergenza  
112

# SICUREZZA IN CASA

## ENTI SOCIO-ASSISTENZIALI: INPS, INAIL, ASL

Gli enti socio-assistenziali, come l'INPS o l'INAIL, non hanno personale operativo che faccia telefonate o visite a domicilio a titolo di prevenzione, accertamento o per ragioni amministrative. Lo stesso discorso vale per le ASL, con la sola eccezione delle visite specialistiche domiciliari, che però vengono richieste dal medico di base, concordate con l'ufficio competente e preannunciate in modo inequivocabile al paziente.

Non aprire mai la porta e non dare ascolto, quindi, ad eventuali sconosciuti che si spacciano per funzionari o ispettori dell'INPS o della tua ASL di appartenenza con la scusa di:

- fare accertamenti o dare conferme sull'**esenzione del ticket sanitario**;
- darti l'**annuncio di rimborsi o arretrati**, spesso presentandoti una finta pratica che richiede il versamento immediato di somme di denaro e la conclusione della pratica presso uno sportello dell'ente;
- controllare i **documenti**;
- consegnarti **pacchi regalo**;
- farti delle **vantaggiose offerte**,

per i più disparati servizi a fronte di un compenso;

- farti **proposte di vendita** di apparecchi medicali.

Nel caso in cui hai prenotato una visita specialistica a domicilio, fai attenzione se il personale si presenta in un giorno e in un'ora differente da quelli concordati in sede di prenotazione con l'ASL e con il centro medico.

## AZIENDE DI SERVIZI: GAS, ENERGIA ELETTRICA, ACQUA, TELEFONO, RIFIUTI

Nessuna azienda di fornitura di servizi manda funzionari a casa degli utenti per riscuotere l'importo di bollette, per controllare o eseguire rimborsi. Le visite dei tecnici vengono comunicate all'utente specificando l'ora e il giorno della visita, oltre ai motivi dell'intervento e le modalità in cui avverrà. In caso dovessi ricevere una visita sospetta, è meglio invitare il presunto tecnico a ripresentarsi con il portiere o con l'amministratore, annunciando l'imminente arrivo di un parente. L'importante è non aprire la porta, neppure per controllare il tesserino di riconoscimento mostrato dal presunto tecnico.

## SERVIZI BANCARI

Le banche offrono servizi soltanto presso gli sportelli, per corrispondenza, con carte di credito o su Internet, argomento quest'ultimo, che affronteremo nelle prossime pagine. Diffida sempre, quindi, di chi si presenta a casa tua per un problema legato ai **codici personali o ai dati della tua carta di credito** perché è sicuramente un malintenzionato. Sono truffatori tutti gli sconosciuti che dichiarano di essere incaricati:

- del controllo dei numeri di serie o della sostituzione di **banconote in tuo possesso**;
- del cambio di banconote **usurate con altre nuove**;
- dell'offerta di servizi bancari gratuiti, come le **cassette di sicurezza**.

## POSTA E SERVIZI POSTALI

La corrispondenza è lasciata sempre nella buca delle lettere. Le raccomandate e i pacchi sono consegnati sul portone o nell'androne.



Se nel tuo palazzo non lavora un portiere e non conosci il postino, chi ti citofonerà per consegnarti qualcosa direttamente sulla porta di casa potrebbe essere un malintenzionato.

## PARROCCHIE E ASSOCIAZIONI RELIGIOSE

L'attività della parrocchia e la beneficenza vengono usate spesso come scusa da chi vuole entrare in casa tua con cattive intenzioni. È bene sapere, quindi, che le parrocchie e le associazioni a scopo benefico:

- lasciano **lettere** nella buca della posta;
- lasciano **avvisi e manifesti** nell'androne del palazzo;
- non inviano **volontari a casa**.

**Chi ha cattive intenzioni può suonare al tuo campanello fingendosi un funzionario pubblico, un dipendente dell'INPS o un postino.**





In generale, i truffatori scelgono la propria vittima quando è:

- **meno attenta**, perché sta osservando prodotti, prezzi o sta chiacchierando;
- **in affanno**, perché sta maneggiando soldi oppure sta controllando i risultati di una visita medica o di esami clinici;
- **distratta**, usando un sotterfugio, come una spinta o una moneta lanciata a terra;
- in un **momento di relax**, perché seduta al tavolo di un bar, ai giardini pubblici o in qualsiasi luogo dove l'incontro può diventare tanto cordiale da indurre la vittima ad invitare il malvivente a casa.

## BANCOMAT E SERVIZI ALLO SPORTELLO

Recarsi in banca o all'ufficio postale per prelevare soldi contanti è un'attività frequente pur se si stanno sempre più diffondendo i pagamenti attraverso bonifici, bancomat e carte di credito. Per rendere il prelievo di contante completamente sicuro basta prendere alcuni piccoli accorgimenti, che ti permetteranno di vivere senza patemi e allarmismi una situazione che appartiene alla vita quotidiana.

In particolare, all'USCITA della banca o dell'ufficio postale, è opportuno:

- **non distrarsi**;
- **non fermarsi** con sconosciuti;
- camminare sul **lato più sicuro** del marciapiede, quello più lontano dalla strada, così da evitare di prestare la borsa a possibili scippi con automobili o motorini.

In questo caso, è opportuno lasciare la presa della borsa prima di essere trascinati a terra, riportando ferite anche gravi.

Anche all'interno della filiale, il prelievo di grosse somme di denaro contante allo sportello potrebbe attirare l'attenzione di eventuali ed insospettabili malviventi presenti che potrebbero segnalare la vittima, al termine dell'operazione bancaria, ad un complice all'esterno della banca, con la descrizione al telefono del soggetto da rapinare o anche con una semplice foto inviata per whatsapp. Pertanto, nei casi in cui si debbano prelevare grosse somme (es. pensione, assegni o bonifici di ingente valore) sarebbe consigliabile effettuare l'operazione con l'ausilio di un accompagnatore di fiducia.

Se i truffatori dovessero arrivare fino alla porta di casa, senza che te ne sia accorto, potrebbero:

- **fingersi dipendenti** della banca in cui hai fatto il prelievo, inventando possibili modi per controllare le banconote, cambiarle, ecc.;
- convincerti a **recarti in banca o alla posta** per prelevare altro denaro.

Per ridurre questo tipo di rischio, è consigliabile richiedere **l'accredito della pensione** su conto corrente bancario o postale.

**Fuori dalle mura domestiche, le truffe ai danni degli anziani possono avvenire in diversi luoghi. I malintenzionati sfruttano la confusione dei posti affollati, come i mezzi pubblici, i mercati e i luoghi di ritrovo in generale, inclusi cinema, chiese o feste di paese.**



NUMERO UNICO  
PER TUTTE  
LE EMERGENZE:

Emergenza  
112



## Le INSIDIE del TELEFONO CELLULARE e del P.C.

- Custodisci il tuo numero e comunicalo solo alle **persone di cui ti fidi**.
- Scegli una **password complessa** per sbloccare il dispositivo.
- Evita di fornire informazioni personali (nome, cognome, indirizzo, numero del telefono di casa o del cellulare) a chi **conosci nelle chat** telefoniche poiché non hai modo di verificare la sua buona fede.
- Non accettare promesse di vantaggi immotivati, premi o offerte troppo vantaggiose che arrivano tramite **messaggi da numeri sconosciuti**.
- Non richiamare **numeri sconosciuti** da cui provengono squilli, o chiamate mute. Se non sai chi ti chiama è meglio non rispondere né tanto meno richiamare.

## I TRANELLI degli ACQUISTI IN RETE

Acquistare on line è sempre più diffuso ma prima di farlo ricorda di:

- verificare le **politiche di vendita** e le condizioni di recesso, i tempi di consegna, i costi e le spese di spedizione;
- accertare la **reale identità** del venditore anche attraverso una semplice ricerca in rete;
- verificare **l'attendibilità del sito**;
- prediligere negli acquisti l'utilizzo di **carte prepagate**;
- munire il dispositivo con il quale si naviga di un buon **software antivirus** ricordando di aggiornarlo regolarmente.

Lo strumento più diffuso per le truffe attraverso il telefono o il pc è quello del **trading on line**.

Attraverso telefonate, sms, o le piattaforme social, i truffatori possono contattarti per proporti investimenti vantaggiosi:

- **interrompi** immediatamente la telefonata
- **non rispondere** agli sms ricevuti
- **non cliccare** sui link che ti vengono inviati
- **blocca** il numero telefonico

**Non cliccare** su link, allegati o immagini che ricevi tramite SMS o whatsapp.

**Leggi bene** il contenuto dei messaggi e quello che viene richiesto di fare. La tua banca **non ti chiederà** mai di fornire le tue credenziali tramite link contenuti in SMS o messaggistica istantanea.

Sempre più spesso gli anziani usano Internet, incuriositi dall'utilizzo che ne fanno nipoti e figli.

La rete offre infinite possibilità ma nasconde anche **dei rischi**.

Diffida dalle offerte sugli acquisti che possono apparire **eccessivamente vantaggiose**.



NUMERO UNICO  
PER TUTTE  
LE EMERGENZE:

Emergenza  
**112**



## I TENTATIVI di FRODI BANCARIE

Le frodi bancarie stanno diventando sempre più evolute e per poterle riconoscere occorre prestare attenzione a telefonate, SMS, messaggi di whatsapp e mail che potresti ricevere da finti operatori bancari e che contengono richieste sospette.

Pertanto segui questi semplici accorgimenti:

- **non comunicare mai** i tuoi dati (codice utente, password, pin dispositivo, dati della tua carta di credito o di debito);
- **non accettare mai** di trasferire denaro, la tua banca non ti proporrà mai di farlo;
- fai attenzione ai **messaggi sospetti**;
- fai attenzione alle **telefonate sospette**;
- utilizza solo le **piattaforme e le app ufficiali**.

Per qualsiasi dubbio  
o per segnalare  
situazioni sospette  
telefona subito  
al **112**

I social network  
possono nascondere  
insidie per tutti.

Se dovessi ricevere  
messaggi o  
chiamate sospette,  
riaggancia e chiama  
autonomamente  
la tua banca per  
segnalare l'episodio.

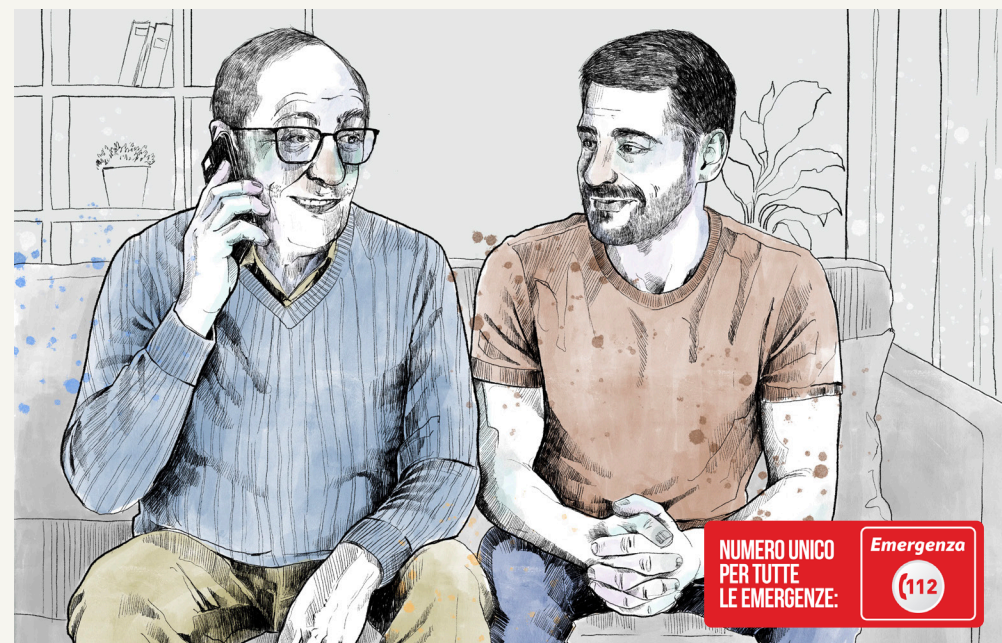
È possibile **vivere in maniera sicura** in casa propria, in banca, sui mezzi di trasporto o nei luoghi pubblici.

Bastano pochi accorgimenti e, soprattutto, la **rete di solidarietà** che nasce nel contesto in cui viviamo.

Il nostro vicino, un amico che può aiutarci nella gestione del quotidiano e le **persone di nostra fiducia** sono parte

integrante della nostra vita, sono loro che dobbiamo tenere in considerazione, anche nei momenti di difficoltà, se siamo in pericolo o se abbiamo subito una truffa.

A qualsiasi età ricordiamo sempre che la migliore prevenzione che si possa adottare è il **senso di cura** che si instaura l'uno con l'altro, tra noi e chi ci è vicino.





# CONCLUSIONI

In questo opuscolo, breve e di facile lettura, sono state sintetizzate le situazioni che maggiormente espongono le **persone anziane** (ma non solo) agli obiettivi dei malintenzionati.

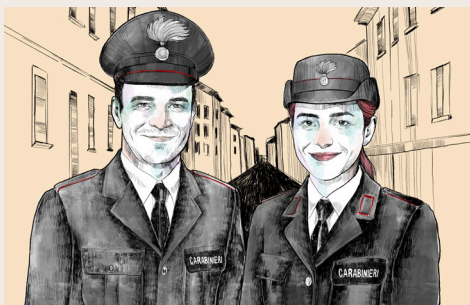
Circostanze che vengono percepite con difficoltà, con ansia e preoccupazione, quando bastano pochi accorgimenti per **prevenire i pericoli** più diffusi.

Ricordati sempre di:

- rispondere con un deciso **«Mi scusi non ho tempo»** allo sconosciuto che ti telefona;
- **respingere senza replica** lo sconosciuto che citofona inventando scuse e stratagemmi per entrare in casa;
- **evitare distrazioni** all'uscita dall'ufficio postale o dalla banca.

Sono regole semplici che ti permettono di tenere lontano eventuali malintenzionati.

In ogni caso, qualora ti accorgi di movimenti sospetti, ovvero sei vittima di un reato, contatta immediatamente le **Forze dell'Ordine**, perché sono al tuo servizio per garantirti sicurezza.



## CONFARTIGIANATO PERSONE SOLO E SEMPRE AL SERVIZIO DELLE PERSONE

  
**Confartigianato**  
Persone



- ★ **Caaf Confartigianato**  
per l'assistenza fiscale
- ★ **Anap**  
per la tutela dei diritti degli anziani
- ★ **Inapa**  
per la consulenza previdenziale

**Dona il tuo 5x1000 ad ANCoS**

codice fiscale  
**07166871009**

**ANCoS**  
aps  
**www.ancos.it**

I nostri progetti fioriscono dall'impegno concreto, sul terreno della solidarietà, della ricerca medica e dell'educazione. portando valore e confronto ovunque ci siano persone che abbiano un vero bisogno. Diventa anche tu una persona che aiuta le persone destinando il tuo 5x1000 ad ANCoS. Sulla tua dichiarazione indica nell'area **“sostegno delle associazioni di promozione sociale”**.

**NUMERI UTILI**[illegible]

**Un progetto promosso  
dal Ministero dell'Interno  
e da ANAP Confartigianato**

**anap.it**

VI edizione 2026